



Domanda di senso:

CHI SONO?

È il Signore!

VIVERE LA GIOIA DEL BATTESIMO

Io vado a pescare	Ascolta il Maestro	Getta le reti	È il Signore	Seguimi
1° Passo <i>Apertura del cuore</i> (Esperienza)	2° Passo <i>Apertura della mente</i> (Sapere)	2° Passo <i>Apertura della mente</i> (Saper fare)	3° Passo <i>Apertura della volontà</i> (Essere)	3° Passo <i>Apertura della volontà</i> (Saper stare con)
Festa di accoglienza (organizzata dai catechisti)	TEMPO ORDINARIO Tempo di accoglienza e costituzione del gruppo «Lasciate che i bambini vengano a me» (Mt 19,13-15) (settembre-ottobre) - Abramo, l'uomo della promessa (Gen 12,1-4; 18,1-15; 21,1-7)	I ragazzi organizzano una festa per tutta la comunità	Preparare l'invito e consegnarlo a tutta la comunità	Rito d'accoglienza (Domenica di Cristo Re) Festa in comunità (Prima domenica di Avvento)
Caccia al tesoro	AVVENTO E NATALE Dio è fedele alle sue promesse Nascita di Gesù e visita dei Magi (Mt 1,18-28; 2,1-12)	Passeggiata per le vie del quartiere	Realizzare un presepe da donare e raccontare una piccola esperienza in cui hai riconosciuto Gesù negli altri	Consegna della natività
Indovina chi...?	TEMPO ORDINARIO Essere e vivere da fratelli - Un incontro che cambia la vita (Zaccheo - Lc 19,1-10) - Un Signore che sconfigge la paura (Tempesta sedata - Mc 4,35-41)	Scambio di identità	Cerca Zaccheo e racconta	Giornata in comunità
Riconoscere i gesti di affetto di chi si prende cura di te	QUARESIMA Gesù ti ama - Battesimo di Gesù (Mt 3,13-17) - Il Figlio di Dio muore per noi (passione - Mc 15)	Preparazione della drammatizzazione della Via Crucis	Drammatizzazione della Via Crucis con racconti di vita	Partecipare con tutta la famiglia alla Settimana Santa



Domanda di senso:

CHI SONO?

È il Signore!

VIVERE LA GIOIA DEL BATTESIMO

Io vado a pescare	Ascolta il Maestro	Getta le reti	È il Signore	Seguimi
1° Passo <i>Apertura del cuore</i> (Esperienza)	2° Passo <i>Apertura della mente</i> (Sapere)	2° Passo <i>Apertura della mente</i> (Saper fare)	3° Passo <i>Apertura della volontà</i> (Essere)	3° Passo <i>Apertura della volontà</i> (Saper stare con)
Percorso ad ostacoli senza aiuto	PASQUA Chiamati alla vita - La tomba vuota e l'annuncio della resurrezione (Mt 28,1-15) - È il Signore (Gv 21,1-14)	Percorso ad ostacoli con aiuto	Realizza un segnalibro	Consegna del segnalibro
Giochi d'acqua	TEMPO ORDINARIO Condividere la gioia del Vangelo - Momento di annuncio per ridire la fede a partire dal tema scelto per l'anno pastorale (Festa dell'oratorio) - Tutti coloro che erano divenuti cristiani stavano insieme (At 2, 37-48) L'amicizia con il Signore e tra di noi - Tutti coloro che erano diventati cristiani stavano insieme (At 2, 37-48)	Approfondire i segni del Battesimo attraverso il gioco	Intervista ai genitori dal titolo: "il mio Battesimo"	Racconto l'intervista al gruppo
ESTATE durante l'estate la catechesi cambia forma (grest, campi estivi, giornate passate insieme).				
Riconoscere che un momento in famiglia è dono di Dio	TEMPO ORDINARIO Tutti coloro che erano divenuti cristiani stavano insieme (At 2, 37-48)	Ricordarsi di ringraziare Dio prima di ogni pasto	Costruire il cubo della preghiera a tavola	Consegna del cubo della preghiera a tavola

Domanda di senso:

CHI SONO?

È il Signore!

VIVERE LA GIOIA DEL BATTESIMO

L'obiettivo principale è l'accoglienza, la conoscenza e la scoperta dell'amicizia con Gesù. Per integrare i bambini con disabilità intellettiva (medio/grave), autismo, disturbo oppositivo-provocatorio (DOP) o BES, dobbiamo tradurre i concetti astratti in canali comunicativi ed esperienziali accessibili a tutti.

	Io vado a pescare	Ascolta il Maestro	Getta le reti	È il Signore	Seguimi
SOGGETTI:	1° Passo <i>Apertura del cuore</i> (Esperienza)	2° Passo <i>Apertura della mente</i> (Sapere)	2° Passo <i>Apertura della mente</i> (Saper fare)	3° Passo <i>Apertura della volontà</i> (Essere)	3° Passo <i>Apertura della volontà</i> (Saper stare con)
Per bambini autistici o con ritardo medio/grave:	Si suggeriscono alcune indicazioni per le attività di inserimento. Le esperienze legate al vissuto siano calibrate in base alle persone.	Questa sezione affronta tappe complesse: l'Accoglienza (" <i>Lasciate che i bambini vengano a me</i> "), l'Avvento (Zaccheo, Nascita di Gesù), la Pasqua e il Tempo Ordinario.	Il focus qui è incentrato sulla " Costituzione del gruppo " e sulla " Festa dell'Accoglienza ".	"Conoscere e seguire Gesù", "Accogliere la Risurrezione", "Imparare a vivere relazioni di amicizia".	
Per bambini con disturbo Oppositivo Provocatori o (DOP):	I canti e i giochi di gruppo possono generare sovraccarico sensoriale o confusione. Si consiglia di utilizzare la musica in modo terapeutico. Associa ai canti dei gesti-segno fissi (ispirati alla LIS o codificati dal gruppo). Per i giochi, si definisca uno spazio visivo chiaro sul pavimento (es. cerchi di scotch colorato) affinché il bambino sappia esattamente dove stare.	Semplificazione in CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa): Per i bambini autistici non verbali o con ritardo cognitivo, i testi evangelici citati (come l'incontro con Zaccheo o il Battesimo di Gesù) devono essere ridotti a storie sociali o strisce visive con simboli orizzontali. La Scatola della Parola (Multisensorialità): <i>Zaccheo:</i> Invece di spiegare solo a parole che è salito su un albero, porta in stanza un vero ramo di albero da far toccare oppure, se c'è la possibilità, portarli all'esterno e drammatizzare il Vangelo.	Agende Visive per i Momenti di Festa: Le feste (come la Festa dell'Accoglienza) sono destrutturate e possono destabilizzare i bambini nello spettro autistico o con BES. È fondamentale creare un'agenda visiva della giornata (es. 1. <i>Canto di inizio</i> - 2. <i>Gioco dei palloncini</i> - 3. <i>Merenda</i> - 4. <i>Saluto</i>). Sapere esattamente cosa succederà dopo riduce drasticamente l'ansia e i comportamenti oppositivi.	Rendere visibile la Risurrezione e l'Amicizia: Per un bambino con ritardo grave, "Risurrezione" è un concetto troppo astratto. Può essere spiegato attraverso la metafora della natura (un seme piantato nella terra che diventa un fiore) o l'uso di un bruco di stoffa che diventa farfalla. L'Amico Tutor (Peer Tutoring): Le relazioni di amicizia si imparano per imitazione. Affianca al bambino con difficoltà un compagno di gruppo particolarmente empatico (a rotazione), che funga da modello positivo e compagno di giochi, evitando che il bambino si isoli o venga escluso durante le attività.	

Domanda di senso:

CHI SONO?

È il Signore!

VIVERE LA GIOIA DEL BATTESIMO

L'obiettivo principale è l'accoglienza, la conoscenza e la scoperta dell'amicizia con Gesù. Per integrare i bambini con disabilità intellettiva (medio/grave), autismo, disturbo oppositivo-provocatorio (DOP) o BES, dobbiamo tradurre i concetti astratti in canali comunicativi ed esperienziali accessibili a tutti.

[illegible]